



Primo Piano - A Roma nuovo round di colloqui su Libano e Israele: focus su tregua e disarmo

Roma - 04 ago 2026 (Prima Notizia 24) Trattative ospitate nella Capitale tra Usa, Tel Aviv e Beirut per attuare l'accordo del 26 giugno. Sul tavolo i meccanismi di verifica e il ritiro dal Sud del Paese dei Cedri.

Roma torna al centro della diplomazia internazionale ospitando un nuovo round di colloqui tra Stati Uniti, Israele e Libano, focalizzato sul consolidamento della pace e sulla stabilizzazione del confine meridionale libanese. L'incontro, che si articola tra oggi e domani presso l'ambasciata statunitense a Roma, rappresenta il settimo ciclo di contatti tra le parti e il secondo vertice accolto dall'Italia dopo la sessione di metà luglio. Un ruolo di facilitazione diplomatica rilevante per il Paese, in un momento segnato da forti tensioni sull'asse Washington-Teheran. Al tavolo i rappresentanti diplomatici, guidati dagli ambasciatori d'Israele e del Libano a Washington, affrontano le fasi attuative dell'Accordo quadro trilaterale sottoscritto il 26 giugno scorso, che trae origine dal primo stop alle ostilità concordato il 16 aprile con la mediazione americana, poi prorogato per consentire un dialogo strutturato tra le diplomazie dei due Paesi. La roadmap stabilita prevede il progressivo ritiro dell'esercito israeliano dal Libano del Sud, il contemporaneo insediamento delle forze armate regolari di Beirut (Laf), il disarmo di Hezbollah e l'estensione delle cosiddette "zone pilota". Le sessioni di lavoro romane sono orientate a fissare i criteri di monitoraggio e verifica della smilitarizzazione nelle aree interessate, valutando anche il coinvolgimento di soggetti terzi con funzioni di garanzia e controllo.

(Prima Notizia 24) Martedì 04 Agosto 2026